

LA CONSIGLIERA PD "IN VIA DI SUPERAMENTO I PUNTI CRITICI E QUELLI CHE RESTANO SONO RIMANDATI AL PIANO FINALE"

## Meucci: "Progetto discusso in modo serio"

ILARIA CIUTI

«**O**GGI abbiamo superato un importante passaggio sui uno dei temi cruciali di questo territorio», dice la consigliera regionale Pd Titta Meucci uscendo dal consiglio straordinario di ieri sull'aeroporto, chiesto dalle opposizioni dopo le critiche dei tecnici regionali alla nuova pista parallela. Meucci si felicita che il consiglio abbia detto di sì «a che il progetto vada avanti in un'ottica di generale riqualifica dell'aeroporto e della Piana».

**Quanto conta nella sua soddisfazione il fatto di essere stata fino a poco tempo fa assessore all'urbanistica di Palazzo Vecchio?**

«È innegabile che io abbia alle spalle questa esperienza e che, da fiorentina sia favorevole allo sviluppo dell'aeroporto.

D'altra parte anche il consiglio comunale si è espresso più volte a favore. Ora si tratta di un territorio più ampio. Ma io sono sempre stata d'accordo con la posizione del presidente Rossi che con questo progetto si è presentato agli elettori e ha ricevuto ampio mandato dai cittadini che hanno politicamente legittimato l'aeroporto. Non capisco il perché di tanto allarme da parte delle opposizioni».

**Beh, è sorto dal parere fortemente critico dei vostri tecnici sulla pista.**

«Le opposizioni lo hanno considerato un ostacolo definitivo al proseguimento del progetto, ma mi sembra strano trattandosi di un parere tecnico reso nell'ambito di un procedimento nazionale che deciderà. Forse c'è anche una buona dose di strumentalizzazione».

**Rimpiange questo consiglio**

**straordinario?**

«No. Al netto delle esigenze politiche dell'opposizione alla fine il dibattito è stato utile a tutti. Sia perché ha consentito alle forze politiche favorevoli di confermare la volontà di andare avanti con un'opera indispensabile».

**"Con il nuovo tracciato le persone esposte al rumore degli aerei diminuiranno del 94%"**

bile per l'intera Toscana, soprattutto ora che i due scali di Pisa e Firenze costituiscono un'unica società e lo sviluppo aeroportuale non divide ma integra i territori. Sia perché ha consentito di verificare ancora una volta tutti i nodi di un progetto peraltro seriamente discusso per anni. Dal-

la nascita, nel 2008, del gruppo di lavoro di Regione, Comuni, Provincia, Enac, Enav e l'allora società di Peretola, Adf. Allo studio affidato nel 2009 dalla Regione all'Università, che curiosamente individua problemi per il Polo scientifico solo nell'ipotesi di pista obliqua. Alla discussione di tre anni in Regione sull'integrazione al Pit. Al dibattito pubblico del 6 e 7 dicembre 2012, fino al rapporto ambientale redatto da tutte le strutture regionali che indica la nuova pista come meno inquinante dell'attuale, sulla base del quale la Regione ha approvato i Pit».

**Lei esclude punti critici?**

«Sono in via di superamento e quelli che restano sono rimandati al progetto finale di cui noi, attraverso l'Osservatorio che sarà anche organo di informazione ai cittadini, monitoreremo l'attuazione. Vogliamo un'opera ben fatta e trasparente. Soprattutto, la riqualificazione dell'aeroporto permette per la prima volta un sguardo complessivo sulla Piana con interventi, non solo di mitigazione, ma urbanistici per migliorare l'area. Tanto che il consiglio ha previsto anche l'apertura di un tavolo tra le amministrazioni interessate in vista di un accordo di programma».

**Migliorerà anche l'aeroporto?**

«Il confronto va fatto con l'esistente. Lì un aeroporto c'è e ha molti difetti. Non si vede perché non migliorarlo. Un dato su tutti: il rumore. Con la nuova pista le persone esposte oltre il limite massimo di 60 decibel passeranno da 1.058 a 56 con un miglioramento del 94%».



**FAVOREVOLE**

Titta Meucci, consigliera regionale Pd ed ex assessore all'urbanistica del Comune di Firenze

